

# Sustainability Rating Report

## ANDRIANI S.p.A.

Last update: 11/07/2022

INITIATION OF COVERAGE

### Company Profile

Il Gruppo Andriani, fondato nel 2009 dai fratelli Michele e Francesco Andriani, è attivo nella produzione e commercializzazione di paste alimentari e farine prive di glutine; opera a marchio proprio (Felicia Bio e Biori) e in qualità di copacker per diversi brand a livello mondiale. Nel perimetro di consolidamento dell'informativa 2021 rientrano la capogruppo Andriani SpA, Felicia Srl e Terre Bradaniche Srl di cui la holding detiene partecipazioni di controllo, ApuliaKundi Srl e Birrifico B31 Srl. Non sono incluse nel perimetro le tre controllate Amendola Center Srl, Casa Andriani Srl e Cardo Rosso Srl. Lo stabilimento produttivo è sito a Gravina di Puglia (BA) ove il Gruppo opera attraverso nove linee produttive e quindici linee di confezionamento.

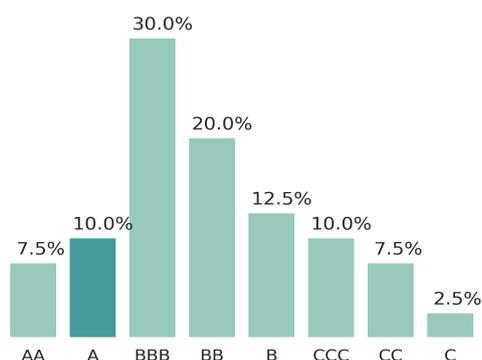
**Sector:** Industrials  
**Industry:** Agri-food & beverage  
**Sub-Industry:** Agricultural products & food  
**Country:** Italy  
**Bloomberg Ticker:**



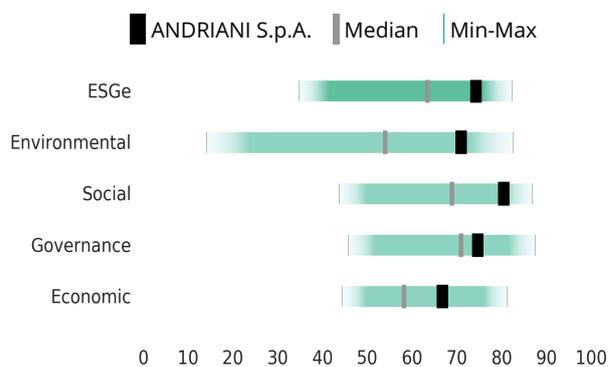
ESGe Risk Management Capability: HIGH

AAA	AA	<b>A</b>	BBB	BB	B	CCC	CC	C	D
Very High		High			Medium		Low		Very Low

### ESGe Rating Distribution



### ESGe Score Breakdown



### ESGe Rating Comment

Andriani S.p.A. e le sue controllate evidenziano un'alta capacità di gestione dei rischi e delle opportunità ESG, posizionandosi a ridosso delle società con le migliori performance nel settore 'Agricultural Products & Food'. Il punteggio ottenuto e l'analisi svolta hanno portato all'assegnazione di un Rating ESGe pari ad A, confermando il Rating ottenuto nella valutazione riferita all'anno di rendicontazione precedente e migliorando lo score ESGe, ora pari a 73.9/100.

Andriani S.p.A. Società Benefit conferma il proprio profilo di alta performance in relazione all'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nella propria strategia aziendale, evidenziando ulteriori margini di crescita in ragione della possibilità di definire e prioritizzare ulteriori obiettivi di miglioramento anche misurabili nella prossima pianificazione strategica del 2023.

A livello ambientale si apprezzano gli sforzi per gli investimenti destinati all'efficiamento energetico e alle rinnovabili, proseguendo la traiettoria verso la neutralità climatica al 2025, per la quale saranno richiesti ulteriori sforzi per mitigare gli impatti del gas naturale, oggi condizionato dal complesso scenario geopolitico e macroeconomico. Con l'entrata in funzione del sito di Apuliakundi, si valuta positivamente la reimmissione dell'acqua per la produzione dell'alga Spirulina, recuperata direttamente dalle attività core di Andriani. Non è ancora adottato un sistema di gestione ambientale conforme allo standard ISO 14001, indicato tra gli obiettivi della società, mentre il 2021 e l'avvio del 2022 hanno visto avviarsi l'applicazione ai fornitori di un Codice di Condotta e la somministrazione di appositi questionari ESG.

In materia sociale, resta alta la valutazione, visto l'elevato livello di fidelizzazione del personale, e si assiste anche ad una lieve crescita della componente femminile. Le iniziative messe in atto per il benessere e la conciliazione vita-lavoro dei dipendenti nonché le attività di sensibilizzazione ed engagement sui temi ESG, quali la diversity & inclusion rappresentano un punto di forza dell'organizzazione. Risulta leggermente

scesa la quota di lavoratori under 30 rispetto al 2020, mentre tra i punti al momento penalizzanti rientra la mancata presenza di un sistema di gestione certificato secondo lo Standard ISO 45001 e di attività di formazione anticorruption che, ad ogni modo, con l'entrata in vigore del nuovo Modello 231, sarà implementabile nel 2022.

A livello di governance, Andriani mantiene un profilo positivo per effetto della presenza di adeguati strumenti a presidio dei temi di anticorruzione, compreso il whistleblowing, un sistema di deleghe trasparente per gli amministratori e la presenza di una struttura di governance ESG ben delineata con organismi di supporto e occasioni di confronto e riporto all'attenzione della Direzione dell'andamento delle iniziative e obiettivi ESG del piano strategico. Si rimarca, nell'area, l'assenza di donne nel Consiglio di Amministrazione e di kpi ESG ancorati alla remunerazione variabile delle figure apicali.

Nel complesso, è positiva la distribuzione del valore economico generato agli stakeholder con una discesa della quota data alla comunità e ai soci, mentre cresce il valore distribuito ai dipendenti.

---